

ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO

SEDE CENTRALE - PADOVA

Viale dell'Università, 10 35020 Legnaro (PD) tel: 049 8084211 (centralino) comunicazione@izsvenezie.it PEC: izsvenezie@legalmail.it C.F. / PIVA / VAT: 00206200289

Accettazione centralizzata tel: 049 8084266-289 accettazione@izsvenezie.it

SEZIONI TERRITORIALI

- VENETO

BELLUNO Via Cappellari, 44/A 32100 Belluno tel: 0437 944746

ROVIGO

Via L. Da Vinci, 39 45011 Adria (RO) tel: 0426 21841

TREVISO

Vicolo Mazzini, 4 int 5/6 31020 Fontane di Villorba (TV) tel: 0422 302302 at2tv@izsvenezie.it

Via Calvecchia, 4 30027 San Donà di Piave (VE) tel. 0421 41361 at2sd@izsvenezie.it

VERONA

Via Bovolino, 1/C 37060 Buttapietra (VR) tel: 045 500285 at1vr@izsvenezie.it

VICENZA

Viale Fiume, 78 36100 Vicenza tel: 0444 305457 accettazione.vi@izsvenezie.it

SEZIONI TERRITORIALI

- FRIULI VENEZIA GIULIA

PORDENONE

Via Bassa del Cuc, 4 33084 Cordenons (PN) segr.pn@izsvenezie.it

Via della Roggia, 100 33030 Basaldella di Campoformido (UD) tel: 0432 561529 at4ud@izsvenezie.it

SEZIONI TERRITORIALI - TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Via Laura Conti, 4 39100 Bolzano tel: 0471 633062 at6bz@izsvenezie.it

TRENTO

Via Lavisotto, 129 38121 Trento tel: 0461 822458

Al Responsabile della SCA1

Al Controllo di Gestione

Alla Dott.ssa Giulia Zandegiacomo

e p.c. Al Direttore Amministrativo

Al Direttore sanitario

Al Direttore della SCS3

Oggetto: Revisione assetto interno della Struttura SCS3.

Con DDG n. 425 del 23/12/2022 si è disposto di dare attuazione, a decorrere dal 1.1.2023, a quanto previsto dal Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e relative dotazioni organiche, approvato con deliberazione del CdA n. 14 del 16 settembre 2022.

Nell'ambito dell'assetto delineato dal vigente Regolamento, si evidenzia la necessità di apportare, a decorrere dal 1 gennaio 2024, alcune limitate modifiche all'interno della Struttura SCS3, secondo i dettagli riportati nella scheda allegata.

In particolare si rappresenta l'opportunità di modificare la denominazione della Struttura Complessa e del Laboratorio inerente alla Parassitologia evidenziando la rilevanza delle funzioni relative all'entomologia sanitaria ed ai patogeni trasmessi da vettori. Parallelamente viene semplificata l'articolazione delle unità operative presenti nel predetto laboratorio, scorporando l'Unità Operativa Parassitologia e Micologia che viene spostata direttamente sotto la Direzione della Struttura complessa.

Le predette modifiche, nel rispetto della dotazione organica complessiva prevista dal vigente Regolamento, verranno recepite nella successiva revisione dello stesso. Si chiede ai competenti Servizi riportati in indirizzo di procedere con gli adempimenti conseguenti.

Cordiali saluti.

ALLEGATO: SCHEDA SCS3

Dott. Roberto Iannitti: Supporto Organi Istituzionali e-mail: riannitti@izsvenezie.it - tel. 049/80842

Il Direttore generale dott.ssa Antonia Ricci

CENTRI DI REFERENZA NAZIONALE (CRN)

Apicoltura - Influenza aviaria e malattia di Newcastle - Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) -Malattie dei pesci, molluschi e crostace Malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale Rabbia - Salmonellosi

LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO (LNR)

Influenza aviaria e malattia di Newcastle Malattie dei crostacei - Malattie dei molluschi bivalvi -Malattie dei pesci - Malattie delle api Nanomateriali negli alimenti - Rabbia -

LABORATORIO DI REFERENZA EUROPEO (EURL)

Influenza aviaria e malattia di Newcastle

LABORATORI DI REFERENZA WOAH

Encefalo-retinopatia virale dei pesci marini Influenza aviaria e malattia di Newcastle -Micoplasmosi aviarie - Salmonellosi

CENTRI DI COLLABORAZIONE WOAH

lalattie infettive nell'interfaccia uomo/animale Malattie aviarie emergenti

CENTRI DI REFERENZA FAO

Apicoltura, salute delle api e biosicurezza Coronavirus zoonotici - Influenza animale e malattia di Newcastle - Rabbia

CENTRI REGIONALI - VENETO

Apicoltura - Epidemiologia veterinaria -Agenti di tossinfezione alimentare

Allegato A.4 - Schede tecniche delle strutture complesse dell'Area Tecnico-Sanitaria della Sede.

SCS3 - DIAGNOSTICA SPECIALISTICA, ISTOPATOLOGIA ED ENTOMOLOGIA SANITARIA

Tipo Struttura: Struttura Complessa

Dipendenza gerarchica: Area Tecnico Sanitaria

Articolazione interna

Nome Struttura	Tipo Struttura	
Laboratorio istopatologia	Struttura semplice	
U.O. Banca del sangue	Unità operativa	
Laboratorio diagnostica specialistica e	Struttura semplice	
biomolecolare		
U.O. Centro di Referenza Nazionale per		
l'Apicoltura	Unità Operativa	
U.O. TSE	Unità Operativa	
Laboratorio entomologia sanitaria e patogeni	Struttura semplice	
trasmessi da vettori		
CRN per la ricerca scientifica sulle malattie		
infettive nell'interfaccia uomo-animale/WOAH		
Collaborating Centre for Diseases at the		
Animal/Human Interface		
U.O. Entomologia	Unità Operativa	
U.O. Caratterizzazione genetica patogeni e vettori	Unità Operativa	
Servizio di Medicina di Laboratorio	Struttura Semplice	
U.O. Veterinaria centralizzata protezione animali utilizzati a fini scientifici	Unità Operativa	
U.O. Benessere degli animali d'affezione e	Unità Operativa	
relazione uomo-animale e Centro di Referenza	omia operativa	
Nazionale per gli IAA		
U.O. Parassitologia e Micologia	Unità Operativa	

Missione

Fornire un servizio diagnostico specialistico e di sorveglianza sui fattori di rischio ambientali e biologici per la salute animale e umana. Promuovere e garantire il rispetto della normativa vigente in materia di benessere degli animali utilizzati a fini scientifici e la formazione degli addetti.

Macro attività

- Servizio diagnostico di seconda istanza delle malattie degli animali e delle zoonosi.
- Sorveglianza sui tumori animali, sulle malattie parassitarie e sulle infezioni trasmesse da vettori.
- Elaborazione ed applicazione dei metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica.

- Gestione degli stabulari e acquari dell'Istituto, verificando il rispetto della normativa e del benessere degli animali, nonché la formazione degli addetti.
- Servizio diagnostico di chimica clinica ed ematologia per la salute ed il benessere animale.
- Ricerca scientifica sperimentale veterinaria nei settori di competenza.
- Assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che venga loro demandato dalle Regioni o dalle Province autonome, oppure dallo Stato, sentite le Regioni e le Province autonome interessate, anche in riferimento ai CRN di competenza.

Attività analitiche erogate dalle Strutture interne

Laboratorio Istopatologia

Nel laboratorio vengono svolte le seguenti attività:

- diagnostica istologica delle malattie degli animali domestici e selvatici, su tessuti fissati in formalina e inclusi in paraffina, mediante applicazione di colorazioni istomorfologiche ed eventuali indagini istochimiche ed immunoistochimiche;
- diagnostica citologica su preparati allestiti da campioni a fresco (liquidi biologici, strisci, agoaspirati...), mediante valutazione delle caratteristiche morfologiche ed eventuale ulteriore caratterizzazione immunocitochimica;
- messa a punto di protocolli immunoistochimici e di ibridazione in situ, a supporto in ambito diagnostico e di ricerca;
- gestione di un registro tumori animali delle province di Vicenza e Venezia per lo studio epidemiologico delle neoplasie spontanee degli animali e la valutazione di fattori di rischio all'insorgenza neoplastica;
- studi di patogenesi e di oncologia comparata;
- attività di diagnostica e di ricerca in ambito di patologia aviare;
- studio delle modificazioni istologiche indotte dai trattamenti di tipo anabolizzante negli organi target di bovini da carne;
- identificazione dei costituenti di origine animale negli alimenti per animali mediante indagine microscopica;
- servizio di deposito del campione biologico canino, in qualità di laboratorio accreditato ENCI.

U.O. Banca del sangue

- Gestione della banca del sangue canino e felino, attraverso la definizione delle diverse fasi del processo di produzione e vendita delle sacche di sangue, secondo i requisiti della norma ISO9001;
- attività di ricerca in ambito della medicina trasfusionale veterinaria;
- attività di formazione, rivolta agli utenti esterni, nel settore della medicina trasfusionale veterinaria.

Laboratorio diagnostica specialistica e biomolecolare

Gli ambiti di competenza di questo laboratorio riguardano attività di diagnostica specialistica e biomolecolare, con particolare riferimento all'apicoltura e alle TSE.

Presso detto laboratorio si collocano il Centro di Referenza Nazionale per l'apicoltura (D.M. 13.02.2003), il Laboratorio Nazionale di Riferimento per le malattie delle api (Ministero della salute

0032393-27/12/2018-DGSAF-MDS-P), il FAO Reference Centre for Apiculture: Health and Biosecurity (Ministero della salute, DGSAF 0001840-P-28/01/2020). Inoltre, ha sede anche il Centro regionale per l'apicoltura della Regione Veneto, istituito con L.R. 23/94, che opera su programmi e finanziamenti specifici della Regione stessa.

U.O. Centro di Referenza Nazionale per l'Apicoltura

Svolge le seguenti attività:

- attività diagnostica nell'ambito dei controlli ufficiali, dei piani sorveglianza e monitoraggio nazionali e regionali relativi alle malattie delle api e ai prodotti dell'alveare;
- messa a punto e applicazione di tecniche analitiche per la valutazione della qualità dei prodotti dell'apicoltura e la ricerca di residui negli stessi;
- potenziamento dell'attività diagnostica e di ricerca in materia di patologia apistica, anche mediante lo sviluppo e validazione di protocolli biomolecolari diretti alla rilevazione e identificazione nelle api, a diversi stadi di sviluppo, e in diverse matrici dell'alveare di funghi, batteri e virus responsabili delle principali malattie delle api, nonché di patogeni e parassiti nuovi o emergenti;
- organizzazione e sviluppo di circuiti interlaboratorio per i laboratori degli IIZZSS coinvolti nell'attività diagnostica delle malattie delle api, nonché partecipazione a circuiti interlaboratorio organizzati dall'EU Reference Laboratory for honey bee health;
- partecipazione all'organizzazione, gestione e realizzazione di programmi di sorveglianza dello stato sanitario degli alveari a carattere sia nazionale, con particolare riferimento alla infestazione da *Varroa destructor* e *Aethina tumida*, sia regionale, con particolare riferimento a *Vespa velutina*;
- messa a punto e sperimentazione in campo di tecniche apistiche e protocolli terapeutici a basso impatto inquinante per il controllo della varroosi e di altre patologie dell'alveare e per l'utilizzo dell'ape e dei prodotti dell'alveare nel biomonitoraggio ambientale;
- applicazione delle linee guida nazionali per la gestione degli eventi di moria e spopolamento riferibili all'utilizzo di fitofarmaci e relativa raccolta dei dati;
- studi vegetazionali (mappe vegetazionali) di particolari aree regionali finalizzati al miglioramento e alla caratterizzazione delle produzioni;
- attività di supporto tecnico-scientifico e formativo agli addetti al settore;
- attività di formazione e aggiornamento per i medici veterinari delle ASL e libero professionisti in ambito nazionale e internazionale;
- attività di ricerca nel settore apistico e delle malattie delle api anche in collaborazione con altri IIZZSS, istituzioni nazionali (CREA-AA) ed internazionali (ad es. EU Reference Laboratory for honey bee health);
- studio dei patogeni esotici propri della specie, sviluppo ed applicazione di piani di sorveglianza e controllo;
- supporto alle autorità competenti in materia di legislazione e normativa del settore.

Per quanto riguarda gli insetti diversi dalle api, recente è l'interesse per alcuni di essi e le loro possibili malattie ad oggi ancora poco indagate.

U.O. TSE

L'attività diagnostica, svolta per l'intero territorio di competenza dell'IZSVE, prevede l'esecuzione di tutte quelle analisi, anche biomolecolari, che rientrano nei piani di sorveglianza, di monitoraggio e

di controllo ufficiale delle TSE e in particolare: piano di sorveglianza BSE e Scrapie; analisi del genotipo della proteina prionica ovina e caprina nell'ambito, rispettivamente, del piano di selezione genetica degli ovini e del piano di genotipizzazione dei becchi; analisi dei costituenti di origine animale negli alimenti e nelle materie prime per alimenti mediante applicazione di protocolli biomolecolari, nell'ambito dei controlli ufficiali del Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA).

Viene svolta anche attività di assistenza e consulenza tecnico-scientifica alle autorità competenti in materia di legislazione e normativa del settore delle TSE.

Laboratorio entomologia sanitaria e patogeni trasmessi da vettori

Gli ambiti di competenza riguardano la diagnostica, la ricerca e la sorveglianza nel campo degli artropodi vettori e dei patogeni trasmessi agli animali e all'uomo, in particolare:

- coordinamento delle attività entomologiche previste dai piani nazionali e regionali per la sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori;
- sviluppo e valutazione di sistemi di cattura e monitoraggio dei vettori;
- identificazione e sorveglianza delle specie invasive;
- stima della distribuzione spaziale e temporale con sistemi GIS dei principali vettori (zecche, culicoidi, culicidi, flebotomi) nell'ambiente e dei patogeni trasmessi per la costruzione di mappe di rischio;
- allevamento a scopo biologico, ecologico, diagnostico e sperimentale dei principali vettori e delle specie invasive.

Presso questo laboratorio ha sede il Centro di Referenza nazionale e Centro di Collaborazione WOAH per la ricerca sulle malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale.

Il centro si occupa prevalentemente di:

- Promozione della ricerca, sia in ambito nazionale che internazionale, sui patogeni emergenti;
- Miglioramento delle conoscenze sull'ecologia delle infezioni trasmissibili dagli animali all'uomo;
- Potenziamento delle collaborazioni fra medicina umana e veterinaria per individuare sinergie operative e di ricerca in grado di garantire un miglioramento dei risultati delle attività svolte nel settore d'interesse;
- Organizzazione e gestione di percorsi formativi su metodiche diagnostiche innovative, tecniche e metodi di epidemiologia molecolare, programmi di sorveglianza e controllo;
- Raccolta, analisi, produzione e diffusione di informazioni alla comunità scientifica nazionale e internazionale.

U.O. Entomologia

Gli ambiti di competenza riguardano la diagnostica ed il monitoraggio nel campo degli artropodi parassiti e non, infestanti gli animali, gli ambienti e le derrate alimentari, in particolare:

- identificazione di ectoparassiti animali, di artropodi infestanti gli alimenti, i locali di stoccaggio e le abitazioni umane;
- identificazione di artropodi nell'ambito dell'entomologia forense veterinaria;
- sviluppo e validazione di metodiche diagnostiche per l'identificazione specifica e rapida degli artropodi;

- allevamento di diverse specie di insetti per lo sviluppo di modelli animali sperimentali alternativi all'uso di mammiferi.

U.O. Caratterizzazione genetica patogeni e vettori

- sviluppo, validazione e standardizzazione di metodiche biomolecolari innovative per la diagnosi e la sorveglianza delle malattie trasmesse da vettori (parassitarie, batteriche e virali);
- caratterizzazione genetica di specie di artropodi vettori a scopo epidemiologico e filogeografico;
- ricerca ed applicazione di metodiche biomolecolari di screening rapide e sensibili per l'identificazione di patogeni ematici delle sacche della banca del sangue canino e felino; ricerca ed applicazione di tecniche biomolecolari innovative per il miglioramento dell'efficacia della sorveglianza e la riduzione dei costi.

Servizio di Medicina di laboratorio

La Medicina di laboratorio esegue attività diagnostiche, nel campo della chimica clinica, dell'ematologia e dell'immunologia, allineate con le più recenti acquisizioni scientifiche e tecnologiche: eroga i risultati in tempi clinicamente utili, prestando costante attenzione all'efficacia delle prestazioni e alla soddisfazione degli utenti.

Eroga servizi per:

- diagnosticare le malattie metaboliche, le disfunzioni endocrine e le alterazioni ematologiche degli animali da reddito e d'affezione;
- contribuire attraverso l'impiego della biochimica, dell'ematologia e dell'endocrinologia alla valutazione delle condizioni di benessere animale nelle varie specie, in particolare di specifiche categorie;
- attività di screening e di monitoraggio degli animali da inserire/inseriti nel registro donatori per la Banca del sangue e valutazione della qualità degli emocomponenti;
- valutare le alterazioni patologiche o parafisiologiche del sistema immunitario degli animali da reddito e d'affezione mediante l'impiego di metodologie innovative;
- sviluppare diagnostica ematobiochimica per le specie non convenzionali.

Nel Servizio di medicina di laboratorio, si colloca il nucleo di Accettazione della SCS3, che gestisce in maniera centralizzata le registrazioni dei campioni di Istopatologia, Biologia molecolare e TSE, Banca del sangue e della Chimica miele-api. Inoltre, il Servizio di Medicina di Laboratorio gestisce la fase preanalitica di numerosi campioni biologici per sanità animale destinati ad altri laboratori e strutture della sede centrale, con creazione e identificazione aliquote e smistamento campioni. Data l'esperienza e la conoscenza delle dinamiche, il laboratorio si configura come la struttura in cui sviluppare l'automazione della fase preanalitica, con gestione univoca e centralizzata dei campioni biologici.

U.O. Veterinaria centralizzata protezione animali usati a fini scientifici

L'Unità operativa si occupa di:

- produzione e allevamento di animali da laboratorio per l'utilizzo a fini sperimentali per le Strutture della sede centrale e dei laboratori periferici;
- gestione centralizzata dello stabilimento utilizzatore (Sede centrale e SCT2-Fontane di Villorba (TV)) per la conduzione, nel rispetto del benessere animale, di sperimentazioni con l'utilizzo di animali nell'ambito delle attività di ricerca e diagnosi dell'IZSVe e per conto terzi;
- applicazione della normativa vigente in materia di animali utilizzati a fini scientifici;
- gestione dell'acquario e dello stabulario dell'Istituto, compresi stabulari BSL2 e BSL3;
- gestione e funzionamento dell'Organismo preposto al benessere animale (OpBA) dell'IZSVe, collaborazione con il Comitato Nazionale per la protezione degli animali usati a fini scientifici e partecipazione al coordinamento nazionale degli Opba;
- assicurare, verificare e mantenere aggiornata la formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui alla normativa vigente in materia di benessere degli animali utilizzati a fini scientifici;
- allevamento di specie di insetti utilizzate nell'alimentazione umana e animale;
- ricerca e sperimentazione per la valutazione della gestione e delle buone pratiche di allevamento, dello stato di salute e della salubrità di specie di insetti utilizzate nell'alimentazione umana e animale;
- formazione relativa alle tecniche di allevamento di specie di insetti edibili, management delle loro produzioni, individuazione e gestione dei rischi sanitari correlati a questa tipologia di allevamento.

U.O. Benessere degli animali d'affezione e relazione uomo-animale e Centro di Referenza Nazionale per gli IAA

Si occupa di:

- sviluppo di attività di ricerca scientifica a livello nazionale e internazionale per la promozione del benessere degli animali d'affezione e in particolar modo del cane incluso il cane da lavoro e del cavallo sportivo o da IAA;
- sviluppo e promozione di attività di ricerca nell'ambito della relazione uomo-animale in particolare in riferimento agli animali da compagnia, ai cani d'assistenza alle persone con disabilità e agli animali coinvolti in IAA;
- sviluppo di attività di ricerca e analisi di settore nell'ambito dell'agricoltura sociale e dei servizi afferenti al "Green Care" che prevedono il coinvolgimento di animali con particolare riferimento a modelli innovativi di welfare territoriale;
- assolve ai compiti previsti dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 18 giugno 2009 che istituisce il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali (CRN IAA);

- effettua analisi di settore per gli IAA e ne gestisce la piattaforma nazionale (registro degli operatori, delle strutture, dei progetti, degli animali, degli enti di formazione);
- offre supporto e consulenza ai servizi veterinari delle aziende sanitarie per il territorio di competenza dell'IZSVe e costituisce l'interfaccia con il Centro di Referenza Nazionale per l'Igiene Urbana Veterinaria;
- contribuisce allo sviluppo di standard per il settore cinofilo collaborando con enti di normazione nazionali (UNI) e europei (CEN);
- svolge attività di formazione in ambito cinofilo, degli IAA e dell'igiene urbana veterinaria con particolare riferimento agli animali d'affezione;
- svolge attività di divulgazione e promozione di una corretta relazione uomo-animale.

U.O. Parassitologia e micologia

Gli ambiti di competenza riguardano la diagnostica, la ricerca e sorveglianza sulle malattie parassitarie e micotiche degli animali domestici e selvatici, in particolare zoonotiche:

- diagnosi parassitologica e micologica negli animali domestici, selvatici e loro prodotti;
- sorveglianza su parassiti e miceti zoonotici (trichinellosi, echinococcosi alveolare, dermatofitosi, etc.);
- sviluppo, validazione e standardizzazione di metodiche e protocolli per la diagnosi di malattie parassitarie e micotiche;
- incremento e miglioramento della diagnosi ed epidemiologia di agenti fungini negli animali da compagnia come sentinelle di esposizione per l'uomo;
- tipizzazione con metodiche biomolecolari di ceppi micotici e parassiti.